

Human Poetics: il fashion movie di Polimoda alla MFW

Il 24 febbraio alle 18 in occasione della Milano Fashion Week Women's Collection

In occasione della Milano Fashion Week Women's Collection 2021, Polimoda svela l'inedito fashion movie ambientato nella cornice di una suggestiva Firenze. Un racconto che celebra il percorso creativo di 20 giovani fashion designer. Uno sguardo contemporaneo verso un nuovo Rinascimento fondato sulla ricerca del corpo e dello spazio.

20 giovani designer a chiusura di un quarto anno di corso di fashion design decisamente fuori dal comune. **20 collezioni** che esprimono con autenticità la complessità del periodo storico che stiamo vivendo, ma anche l'urgenza di guardare oltre. **20 location** iconiche sospese nell'attesa, in una città che vuole tornare ad essere il cuore della ripartenza, culla di un nuovo Rinascimento. Questi sono gli ingredienti di Human Poetics, il primo fashion movie realizzato da Polimoda. Una celebrazione dell'energia creativa, un messaggio di rinascita che invita i giovani talenti a dare forma a nuove idee.

Non un fashion show digitale, ma un racconto visivo che attraverso immagini esprime con autenticità le emozioni degli studenti e la matericità delle collezioni. In armonia con lo spazio che le accoglie, la creatività degli studenti si sprigiona creando un dialogo poetico tra spazio, corpo e mente. Là dove non è ancora possibile incontrarsi, Polimoda sceglie di utilizzare il formato digitale per raccontare un'esperienza e unire le persone di tutto il mondo attraverso emozioni e sensazioni che solo la moda è in grado di trasmettere.

Human Poetics sarà presentato in esclusiva nel calendario della Milano Fashion Week Women's Collection della Camera Nazionale della Moda Italiana, **il 24 febbraio alle 18**, e trasmesso in contemporanea su tutti i canali di Polimoda: YouTube, Facebook, Instagram, LinkedIn e il sito www.polimoda.com. Inoltre sul sito Milanofashionweek.cameramoda.it, nella sezione Italian Education Hub, sarà possibile scoprire in dettaglio tutti i look delle collezioni e i profili dei giovani designer.

“La ricerca dello spazio attraverso il corpo. Una poetica umana che riporta l'essere al centro del processo creativo, ristabilendo una armonica unione tra arte, natura ed architettura” spiega il **neo direttore di Polimoda e curatore del progetto, Massimiliano Giornetti**. *“Un progetto unico, colto, umanocentrico, innovativo nel suo pensiero. Capace di risolvere con delicatezza lo scontro creativo interiore che contraddistingue la progettazione di ogni collezione di moda. Le strutture geometriche e le forme rappresentano per me l'essenza della creazione, esattamente come per Vitruvio, ritenuto il più importante teorico di architettura di tutti i tempi. L'uomo allora, come nel più famoso disegno di Leonardo, si fonde in maniera assolutamente proporzionale con la terra e l'universo dando vita ad un nuovo Rinascimento. È proprio da Firenze e a Firenze che riparte un dialogo fatto di linee e forme, contaminazioni culturali che portano ad una veloce riscoperta di poetiche emozioni”*.

Ogni collezione è il frutto della crescita estetica e creativa degli studenti di Fashion Design 4° anno, selezionati da Giornetti, mentore del loro ultimo anno di studi. Sono gli italiani Ginevra Allegri, Alice Baggio, Ilaria Bellomo, Robert Fioschi, Lucia Garofalo, Emma Gini, Benedetta Mandoli, Francesca Monaci, Thomas McGovern, Gianluca Padula, Serena Schettino e Francesca Zangrillo, ma anche Nicolas Bollinger dalla Francia, Carmen Luengo dalla Spagna, Yi Ding e Yixuan Zhang dalla Cina, Diana Oscós dal Messico, Karel Martinez dal Perù e Zhanna Diakonenko e Polina Popova dalla Russia.

A ogni collezione fa da sfondo una diversa location, luoghi iconici e meno battuti della città, che raccontano una Firenze inedita, contemporanea, suggestiva. Spazi della cultura e della vita cittadina quotidiana, immortalati in una veste di inusuale attesa. Sospesi tra le restrizioni legate all'emergenza sanitaria in corso e le chiusure al pubblico. Luoghi simbolo della cultura come la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, il Museo Stibbert, il Museo Marino Marini Firenze, la Galleria Romanelli, il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato. Icone dell'architettura cittadina come Palazzo Borghese e Palazzo della Borsa (sede della Camera di Commercio). Spazi simbolo della vita sociale fiorentina come la Cavea del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, l'Ippodromo del Visarno, lo Sferisterio delle Cascine, il Teatro Cantiere Florida e il Cinema Odeon Firenze. Gioielli verdi come il Giardino Corsi e le Serre Torrigiani, ma anche elementi metropolitani e non convenzionali come l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, la Manifattura Tabacchi, Mercafir – Il Mercato Agroalimentare a Firenze, l'International Garage e la passerella pedonale del Ponte all'Indiano che contrastano con eccellenze storiche fiorentine come l'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella.

www.polimoda.com

Polimoda Press Office

Tessa Pisani – press@polimoda.com

Tel. +39 055 2750675 – Mob. +39 335 6079408

www.polimoda.com